



Parrocchia di San Marco Vecchio

AVVISI PARROCCHIALI
X Settimana del Tempo ORDINARIO
DAL 6 AL 13 GIUGNO 2021

Domenica 6 giugno 2021 Solennità del CORPO e SANGUE del Signore	<ul style="list-style-type: none">* Nella S. Messa delle 10:00 ricevono il Sacramento della Prima Comunione Samuel Gargani e della Cresima Sofia Posarelli e Andrea Coffaro* Dalle 9:30 Confessioni tutta la mattina nella stanza accanto alla sacrestia
Lunedì 7 giugno	<ul style="list-style-type: none">* <u>Ogni giorno ore 7:50 Lodi mattutine</u>* Ore 18:00 S. Messa preceduta dal Rosario* Ore 18:15 S. Messa presso le Suore Serve di Maria* Ore 21:00 In chiesa riunione di animatori e genitori dei bambini e ragazzi iscritti all'Oratorio Estivo
Martedì 8 giugno	<ul style="list-style-type: none">* Ore 11:15 S. Messa di fine anno scolastico con i ragazzi delle V Elementari, III Medie e V Liceo della Scuola delle Serve di Maria* Ore 18:00 S. Messa preceduta dal Rosario* Ore 18:15 S. Messa presso le Suore Serve di Maria
Mercoledì 9 giugno	<ul style="list-style-type: none">* Ore 18:00 S. Messa preceduta dal Rosario* Ore 21:00 Incontro degli animatori in preparazione all'Oratorio Estivo
Giovedì 10 giugno	<ul style="list-style-type: none">* <u>Ore 17:00 Adorazione guidata</u>, preceduta dal Rosario. Vespri e benedizione eucaristica* Ore 18:00 S. Messa* Ore 18:15 S. Messa presso le Suore Serve di Maria
Venerdì 11 giugno Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù Giornata mondiale della santificazione sacerdotale	<ul style="list-style-type: none">* Pulizie della chiesa* Ore 16:00 In occasione della Giornata Mondiale per la Santificazione dei sacerdoti e in riparazione alle offese contro il Cuore di Gesù, ESPOSIZIONE del SANTISSIMO* <u>Ore 17:00 Adorazione guidata</u>, preceduta dal Rosario. Vespri e benedizione eucaristica* Ore 18:00 S. Messa solenne* Ore 18:15 S. Messa presso le Suore Serve di Maria* Ore 21:00 Incontro degli animatori in preparazione all'Oratorio Estivo
Sabato 12 giugno Memoria del Cuore Immacolato della B. Vergine Maria	<ul style="list-style-type: none">* Ore 7:00 S. Messa presso le Suore Serve di Maria* Ore 11:00 Presso la cappella delle Serve di Maria viene battezzata Alessia Spannocchia, figlia di Lorenzo e Valeria, parrocchiani di Via Confalonieri 8* Ore 17:25 Rosario. Ore 18:00 S. Messa
Domenica 13 giugno XI Domenica del Tempo Ordinario	<ul style="list-style-type: none">* Ss. Messe ore 8:30, 10:00, 11:30 e 18:00 - Dalle 9:30 Confessioni tutta la mattina* Ore 19:00 Presso il campino: "Concerto vivo", saggio degli allievi di arpa e canto dell'Atelier Musicale di Elisa Frandi. Ingresso libero!

FORSE NON TUTTI SANNO CHE FRANCESCO CARACCILO E' UN SANTO

"Sangue preziosissimo del mio Gesù, tu sei mio, e per te e con te soltanto spero di salvarmi. O sacerdoti, sforzatevi di celebrare la Messa ogni giorno e di inebriarvi con questo sangue!". Non è un caso se Francesco Caracciolo (nato in provincia di Chieti nel 1563) viene chiamato "il Santo dell'Eucaristia": un amore, il suo, per Gesù pane di vita, che nasce molto presto, come la vocazione, quando vive ancora con la sua nobile e ricca famiglia a Villa Santa Maria, presso Chieti. Non minore è l'amore che prova per la Madonna, onorata indossando fin da bambino l'abitino del Carmine e poi recitando il rosario e digiunando ogni sabato. Dato che una via della nostra Parrocchia è intitolata a lui, conosciamolo meglio, anche perché la sua memoria è stata il 4 giugno scorso.

A 22 anni viene colpito da una brutta forma di elefantiasi che lo deturpa in tutto il corpo. Così fa voto di rinunciare per sempre alle ricchezze terrene in cambio della guarigione. Viene ascoltato. Due anni dopo è ordinato sacerdote e inizia il proprio ministero tra i malati degli ospedali, nelle carceri e, facendo parte della Compagnia dei Bianchi di Napoli, presta servizio tra condannati a morte e galeotti. Un giorno gli arriva una lettera da un nobile genovese, don Agostino Adorno, e dall'abate di Santa Maria Maggiore a Napoli, Fabrizio Caracciolo. In realtà è indirizzata a un religioso omonimo che fa parte della sua stessa congregazione, ma viene recapitata a lui, che la accoglie come un segno della Provvidenza. Sarà per merito di questo disguido che, assieme ai due personaggi succitati, Ascanio si riunisce presso i Camaldolesi e scrive la costituzione di un nuovo istituto del quale è cofondatore. Quando il nuovo istituto viene riconosciuto, Ascanio cambia il suo nome in Francesco. Nel 1591 Francesco viene eletto preposto generale perpetuo, carica che deve accettare per ottemperare al voto di obbedienza, ma non cambia il suo modo di vivere la penitenza, il digiuno e neppure l'abitudine a svolgere i lavori più umili. Solo nel 1601, eletto maestro dei novizi, riuscirà a fondare una casa a Valladolid, dimostrando una grande capacità di discernimento tra i giovani, predicando ad alcuni la vocazione alla vita religiosa, ad altri addirittura l'apostasia. Nel 1607 finalmente è dispensato da ogni ufficio e a dedicarsi solo alla preghiera.

Questi i tre soprannomi ("Cacciatore di anime", "padre dei poveri", "l'uomo di bronzo") con i quali Francesco era conosciuto, che rispecchiano perfettamente i tre volti del suo ministero. Andato in pellegrinaggio alla Santa Casa di Loreto, qui nasce al cielo il 4 giugno 1608 dopo aver invocato i Santi Michele, Giuseppe e Francesco d'Assisi. Viene canonizzato da Pio VII nel 1807.